

Gorgonzola

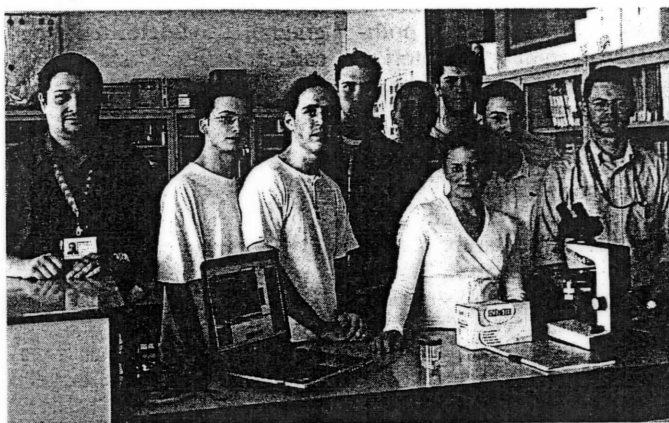
# Gli studenti dell'Imi fanno il check up al Molgora

Lo studio sulle acque del torrente conferma l'alto grado di inquinamento. I prelievi eseguiti a Burago, Omate, Pessano, Gorgonzola e Melzo.

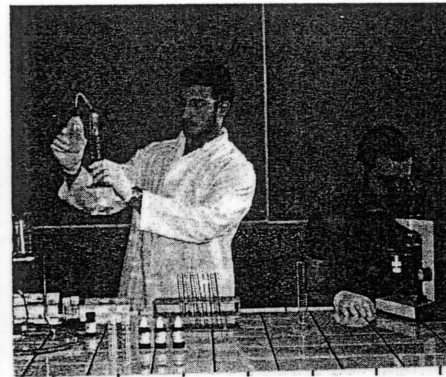
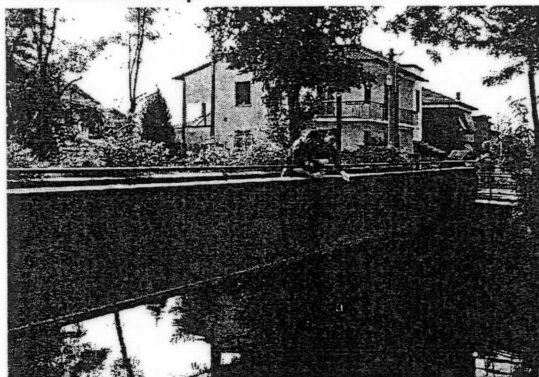
L'aspetto lascia intendere che la salute non è buona e la diagnosi non ha fatto che confermare l'ipotesi. Il check up condotto dagli studenti del liceo dell'Istituto "M. Immacolata" di Gorgonzola sul torrente Molgora non lascia dubbi: le condizioni sono pessime.

La ricerca è stata condotta da otto studenti coadiuvati dai professori Marco Crispiatico e Luigi Ronciglia, in collaborazione con la società Idra, che gestisce la distribuzione dell'acqua potabile e il riciclo delle acque reflue. Il liceo dell'Imi prevede due indirizzi: sociale e di educazione ambientale. Proprio in questo ambito è stato avviato lo studio sul Molgora; l'anno scorso era stato condotto quello sullo stato di salute dell'aria per mezzo dei licheni, in collaborazione con il Comune di Gorgonzola.

Il check up del torrente è stato avviato nei mesi di novembre e dicembre dello scorso anno con una serie di prelievi lungo il corso d'acqua (Burago, Omate, Pessano, Gorgonzola e Melzo), allo scopo di verificare se l'inquinamento fosse esteso a monte e a valle di Gorgonzola. I campioni sono stati analizzati presso il laboratorio della scuola per mezzo di appositi kit colorimetrici e confrontati con i parametri fissati dal decreto legislativo 152/99. L'analisi chimico-fisica, oltre a misurare la tem-



Il gruppo che ha realizzato lo studio sul Molgora con i professori Ronciglia (primo a sinistra) e Crispiatico (primo a destra). Sotto: una fase dei prelievi e delle analisi in laboratorio.



peratura (rilevata al momento del prelievo) e il pH, si è concentrata sulla valutazione delle concentrazioni di ammoniaca, nitrati, nitriti e solfati. E' stata eseguita anche un'analisi qualitativa degli aspetti microbiologici.

Tutti questi inquinanti sono causati dalle immissioni di scarichi civili e industriali. L'analisi mostra che il torren-

te Molgora è fortemente inquinato. I dati sulle acque prelevate all'altezza del ponte di via Mattei mostrano infatti un livello di nitrati di 30 mg/l (il valore limite previsto dal decreto leg.vo 152/99 è di meno di 20 mg/l per le acque di classe D, la peggiore); i nitriti sono maggiori di 1,5 mg/l (limite 0,04 mg/l); l'ammoniaca totale è maggiore di 6 mg/l (limite 0,08 mg/l). C'è da dire che presso il ponte di via Mattei confluiscono nel torrente due scarichi della fogna, che solo in questi giorni stanno per essere collegati al collettore fognario che porta le acque reflue del bacino del Molgora al depuratore di Truccazzano.

La situazione negli altri punti esaminati non è però molto migliore. Ad esempio

## Un torrente della Brianza

Il Molgora nasce nel comune di Crippa da una piccola roggia, riceve altri contributi nei comuni di Colle Brianza e Santa Maria Hoè fino a raggiungere la larghezza di circa sei metri all'altezza di Merate. A Usmate riceve le acque della Molgoretta. Termina la sua corsa a Cavazione riversandosi nel canale Muzza.

## Scarano Giovanni

- ✓ Imbiancatura e verniciatura
- ✓ Stucchi
- ✓ Decorazioni di interni
- ✓ Cartongesso
- ✓ Ristrutturazioni
- ✓ Posa pavimenti e rivestimenti
- ✓ Preventivi gratuiti

Via Frescobaldi 6 - Gorgonzola

Tel. 347.9007296

l'ammoniaca supera il limite negli otto campioni prelevati anche se i peggiori sono quelli gorgonzolesi. Lo stesso vale per i nitriti e i nitrati (con sola eccezione, in questo caso, di via Ponte Molgora a Melzo). Per i solfati le uniche due stazioni oltre i limiti sono via Mattei e via Lazzaretto a Gorgonzola.

"Abbiamo intenzione di proseguire nell'indagine, utilizzando anche l'indice biotico esteso (Ibe), che prevede anche altre analisi come il controllo della presenza di macroinvertebrati nel letto del torrente. Qualcosa che abbiamo già iniziato in questo studio e anche questi risultati confermano lo stato di grave inquinamento del Molgora".

Adriano Fossati